

PERIZIA ANTINFORTUNISTICA ASSEVERATA

Io sottoscritto Per. Ind. Costa Giuseppe, con studio in via Brescia n° 26 di Travagliato in provincia di Brescia, iscritto all'albo dei Periti Industriali e degli Ingegneri Diplomatici della Provincia di Brescia al n° 926, Ing. EurEta I98036, su incarico della ditta [REDACTED] con sede in [REDACTED] via [REDACTED], mi sono recato in sopralluogo in data 07.02.2004 presso la sede della suddetta Società. Tale sopralluogo è stato effettuato al fine di verificare la rispondenza di una macchina alla vigente normativa in materia di sicurezza. Trattasi di un tornio di fabbricazione OMG ZANOLETTI, modello 260x2000, matricola [REDACTED], anno di costruzione non identificabile.

Caratteristiche principali: altezza punte sul banco 260 mm, diametro tornibile sul banco 520 mm, diametro tornibile sull'incavo naturale 720 mm, diametro tornibile sul carrello trasversale 340 mm, larghezza del banco 350 mm, velocità mandrino da 30 a 1500 giri/min, peso 3000 Kg circa, potenza motore principale 10Hp, alimentazione 380V 50Hz.

Il funzionamento della macchina può avvenire unicamente in ciclo manuale.

Durante il funzionamento tutte le operazioni sono comandate singolarmente attraverso appositi organi di comando di tipo elettrico e meccanico.

Da quanto ho potuto osservare esteriormente, la macchina è in ottimo stato di conservazione e, azionandola, in perfetta efficienza.

La macchina è dotata dei seguenti dispositivi di sicurezza antinfortunistici:

- Nr. 2 dispositivi di arresto di emergenza a riarmo manuale (DPR 547/55 - Art. 52, aggiornato dall'Art. 36 D.Lgs n° 626/94, e DPR 547/55 - Art. 53)
- alberi e cinghie di trasmissione protette e segregate (DPR 547/55 - Art. 56)
- barriera di protezione anteriore mobile per impedire l'accesso agli organi operatori du-

rante la lavorazione; il dispositivo elettrico di sicurezza è del tipo a contatto (DPR 547/55 - Artt. 68, 69, 75)

- organi di comando per la messa in moto e per l'arresto ben riconoscibili (DPR 547/55 - Art 76)
- Viti di fissaggio del pezzo al mandrino incassate (DPR 547/55 - Art 101)
- Armadio con interblocco meccanico sulla posizione dell'interruttore generale; pertanto l'antina può essere aperta solo se è disinserita la tensione di alimentazione (DPR 547/55 - Art. 267).
- apparecchiature con chiaramente riportato il valore di tensione, la potenza ed il tipo di alimentazione nominale (DPR 547/55 - Art. 269).
- conduttori con grado di isolamento adeguato alla tensione di utilizzo (DPR 547/55 - Art. 270) e protetti in modo da evitare temperature pericolose o eccessive (DPR 547/55 - Art. 285)
- parti metalliche che per difetto di isolamento potrebbero trovarsi sotto tensione, con collegamento a terra (DPR 547/55 - Art. 271)
- quadro elettrico con chiare indicazioni (DPR 547/55 - Art. 287) e con installati l'interruttore generale onnipolare sull'alimentazione a 380V (DPR 547/55 - Art. 288) e le spie di funzionamento.

Ho proceduto quindi alla verifica del corretto funzionamento dei sistemi di sicurezza alla presenza del Sig. [REDACTED] (proprietario della ditta [REDACTED]).

Dall'analisi della documentazione tecnica si rileva che non sono state effettuate modifiche tali da richiedere l'apposizione di marcatura CE sulla macchina.

Avendo verificato la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza antinfortunistici installati, si può ragionevolmente concludere che macchinario è conforme

alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1955 n° 547 – ‘Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro’.

La macchina è quindi conforme alle disposizioni legislative regolamentari vigenti, ed in particolare al D.P.R. 24 luglio 1996 n° 459, Art. 11, comma 1.

In allegato nr. 9 fotografie

Travagliato (BS), 09.02.2004

IL PERITO

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ROVATO - VERBALE DI GIURAMENTO

Il giorno 29 maggio 2003, nella cancelleria del GIUDICE DI PACE di Rovato (BS), avanti il sottoscritto _____ è comparso il Per. Ind. Costa Giuseppe, nato a Passirano (BS) il 27.04.56, domiciliato in Travagliato (BS) in via _____, il quale presenta la relazione che precede riferentesi a un tornio e chiede di asseverarla con giuramento. Ammonito ai sensi di legge, il comparente presta giuramento di rito ripetendo le parole 'giuro d'avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità'

Letto, confermato e sottoscritto

IL PERITO

(Per. Ind. Costa Giuseppe)



Foto nr 1



Foto nr 2



Foto nr 3



Foto nr 4



Foto nr 5



Foto nr 6



Foto nr 7



Foto nr 8



Foto nr 9